

Delegazione del Parlamento Ue a Cascina Costa: “Leonardo modello per la ripresa”

Pubblicato: Mercoledì 2 Novembre 2022



La delegazione della **Commissione per l'industria, la ricerca e l'energia** (ITRE) del Parlamento europeo in visita in alcuni impianti industriali e centrali per la produzione energetica in Lombardia, ha fatto tappa allo stabilimento Leonardo di **Cascina Costa**, frazione di Samarate, dove lavorano circa **2300 persone**. In quel sito si producono le trasmissioni degli elicotteri, la componentistica elettronica, l'integrazione avionica e le attività sperimentali, comprese quelle del rivoluzionario Aw609 più conosciuto come **Convertiplano**. *?(foto, da sinistra: Isabella Tovaglieri, Massimiliano Salini e Patrizia Toia)*

In fatto di innovazione industriale, Leonardo è dunque un vero e proprio modello. Lo stress test della pandemia è stato superato grazie ai forti investimenti nel digitale che l'azienda aveva fatto ben prima della comparsa del **Covid-19**. Un dato su tutti è emblematico: **su 12.400 persone addestrate al volo, ben 5800 hanno seguito una parte dell'addestramento da remoto**, in streaming. Una scelta che ha permesso all'azienda di rimanere competitiva e di riposizionarsi sui mercati di riferimento con un servizio efficiente e innovativo.

Non stupisce, dunque, che la delegazione abbia deciso di visitare lo stabilimento di Cascina Costa. Se il metodo seguito dagli europarlamentari è di procedere dal basso per arrivare poi alle determinazioni del decisore pubblico, allora si deve iniziare dai casi migliori. Il capo delegazione, il rumeno **Cristian Silviu Busoi** (Ppe) presidente della **Commissione per l'Industria, la ricerca e l'energia del**

Parlamento europeo, nell'incontro con la stampa ha elencato le varie tappe lombarde che comprendono oltre a Leonardo anche **l'Eni**, il **distretto dell'innovazione "Mind"**, la sede legale di **Snam** e la **Centrale idroelettrica Enel di Trezzo sull'Adda**, per concludersi con la visita dell'**"Arena del Futuro"**, in provincia di Brescia, costruita da A35 Brebemi in collaborazione con Stellantis.

«In questa visita – ha detto l'europarlamentare **Patrizia Toia** (Pd) – è importante la presenza del presidente della Commissione. La politica energetica e la ricerca sono temi che l'Europa ha messo al centro della sua azione. Qui siamo nel cuore dell'industria aerospaziale che è strategica a livello europeo e su cui stiamo facendo investimenti per emanciparci dagli altri due grandi poli geopolitici (*Cina e Usa, ndr*)».

In questo momento i riflettori sono puntati sulla crisi energetica che preoccupa cittadini e imprese, problemi che attendono risposte chiare e possibilmente univoche da Bruxelles. «Noi chiediamo che in questa partita ci sia più **Europa** – ha sottolineato **Isabella Tovaglieri** europarlamentare della Lega -. Oggi il ministro Giorgetti ha incontrato il suo alter ego tedesco per definire una strategia comune e coordinata in tema di energia. Ci vuole un approccio comune e un sano pragmatismo lombardo».

Arrivare a «un'unione energetica comune» è l'obiettivo e le visite aziendali in Lombardia servono per avere qualche spunto in una difficile congiuntura economica per tutto il Vecchio Continente. «Vogliamo verificare che cosa accade dentro le migliori realtà – ha concluso l'europarlamentare **Massimiliano Salini** (Forza Italia) – per identificare, se esiste, un modello da replicare. Le imprese sulla partita energetica vanno ascoltate e l'Europa deve intercettare le loro voci».

La delegazione del parlamento europeo ha lasciato il sito di Cascina Costa con uno slogan: «Riprendere la ripresa con pragmatismo lombardo».

Michele Mancino

michele.mancino@varesenews.it